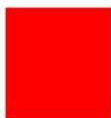


**CGIL**

CASERTA

COMUNICATO STAMPA

"Non si può morire di lavoro", lo dichiarano la Segretaria generale della CGIL Caserta, Sonia Oliviero e il Segretario generale della Fiom CGIL Caserta, Francesco Percuoco", dopo la notizia drammatica, dell'ennesimo incidente mortale su un luogo di lavoro, accaduto ieri sera nello stabilimento della Comet Sud, a Marcianise, in cui ha perso la vita un operaio di 51 anni, Giuseppe Borrelli.

"Va alzata l'attenzione sulle misure di prevenzione e protezione e sul rispetto della normativa perché un lavoratore, una lavoratrice che esce di casa per andare a lavorare ha il diritto di tornarci e non si può immaginare, ancora oggi, di morire di lavoro: la vita delle persone è valore collettivo, oltre ogni profitto". " Le condizioni e la qualità del lavoro - dichiarano congiuntamente -devono essere precondizioni per garantire la salute e la sicurezza: devono essere eliminati gli infortuni e va garantito il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. Ma, soprattutto, va rispettata la dignità delle persone e la prevenzione deve essere la direttrice principale da perseguire; deve essere previsto un piano di assunzioni straordinario, presso l'Ispettorato del lavoro, che in questa provincia ha un organico assolutamente non sufficiente a garantire i controlli e ad intervenire sul rispetto delle norme". " È necessario che venga garantita una reale e concreta partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e quindi una consapevolezza dei problemi e una capacità di percezione: questo è possibile a partire da una capillare diffusione di formazione e di informazione di qualità", dichiara ancora la segretaria generale della CGIL Caserta, Sonia Oliviero. "Gli Rls- continua il segretario generale Fiom CGIL Caserta, Francesco Percuoco- sono i rappresentanti della sicurezza per i lavoratori, che vengono eletti ogni 3 anni, devono essere messi nella condizione di vigilare maggiormente sulla salute e sicurezza in azienda e devono, pertanto, liberamente poter contattare e confrontarsi con gli organi preposti. Abbiamo invece, in molti casi, riscontrato che in alcune aziende gli Rls vengono percepiti come un intralcio alla produzione e alcune aziende fanno di tutto per evitare che i lavoratori si iscrivano al sindacato, attraverso anche un ricatto occupazionale: tutto ciò non è più tollerabile!". " È evidente che- concludono i sindacalisti- quest'emergenza non è adeguatamente presa in considerazione dalla politica, dal governo e neanche dalle stesse imprese. Non è un fenomeno inevitabile, non ci si può assuefare alla strage, vanno fatti interventi seri e mirati per fermarla e per restituire la giusta dignità alle lavoratrici e ai lavoratori e alle loro famiglie. Restiamo in attesa delle indagini, che individueranno i responsabili di questa ennesima tragedia e ci stringiamo al dolore della famiglia, rendendoci disponibili fin da subito a qualsiasi supporto o azione si renda necessaria".

Le Segreterie CGIL – FIOM Caserta

Caserta 06/09/2023

CGIL CASERTA- Via Verdi7/21

Tel. 0823 321144-fax 0823 446079

Email : [caserta@cgilcampania.it](mailto:caserta@cgilcampania.it)[www.cgilcaserta.it](http://www.cgilcaserta.it)

Codice fiscale80102600618